

Brevetti, nel 2023 l'Italia segna il record con 5mila domande

Rapporto Epo

Registrato un aumento del 3,8% sul 2022, superiore alla crescita Ue (+1,4%)

Sono 199.275 le richieste di riconoscimento depositate all'Ufficio Europeo Brevetti

Laura Cavestri

MILANO

L'Italia dei brevetti sfonda la "soglia psicologica" delle 5mila domande d'innovazione depositate in Europa nel 2023 all'Ufficio Europeo dei Brevetti (Epo), registrando il numero più alto di sempre. È il dato principale che emerge dall'*Epo Patent Index 2023* che sarà pubblicato stamane e che Il Sole 24Ore anticipa.

Trend in crescita

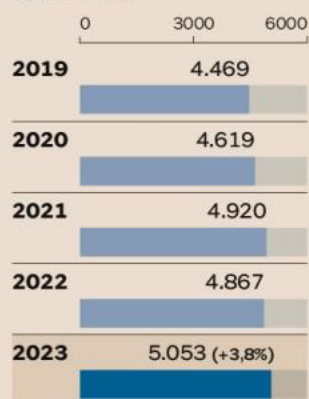
Si tratta di un aumento del +3,8% anno su anno, superiore alla crescita media europea del +1,4 per cento. Un trend di crescita positivo, che trova conferma nel lungo periodo. Infatti, le domande di brevetto dall'Italia sono cresciute del +38% rispetto a 10 anni fa e del +15% rispetto a 5 anni fa.

Nel confronto con gli altri Paesi, però, restiamo fuori dalla top 10 (come l'anno scorso confermiamo l'11° posizione, sino a due anni fa eravamo 10°). C'è un'eccezione, ancora una volta, la Svezia (5135 domande depositate). Se le principali manifatture europee - Francia e Germania - in percentuale tengono o arretrano, restiamo lontani da loro in valore assoluto (rispettivamente 24966 domande da Berlino e 10814 da Parigi). A penalizzare l'Italia è anche il fatto che molti grandi "produttori di brevetti" - da Fca (Gruppo Stellantis) a Cnh Industrial NV o STMicroelectronics NV - hanno sede nei Paesi Bassi, dunque i loro brevetti non risultano più italiani (e infatti

Lo scenario

LE DOMANDE DALL'ITALIA

Dati in unità



Fonte: EPO. Status: 29/01/2024

L'Olanda è oltre quota 7mila). Complessivamente nel 2023, l'Ente brevetto europeo ha ricevuto, da tutti i Paesi europei e non, 199.275 domande di riconoscimento, in crescita del +2,9% rispetto al 2022, stabilendo il nuovo "record personale".

I settori

I tre settori tecnologici che, nel 2023, hanno totalizzato la maggior parte di domande di brevetto dall'Italia sono l'*handling* (che comprende anche le tecnologie per il *packaging*, +14,6% sul 2022), i trasporti (+13,5%) e le tecnolo-

LA CLASSIFICA

Numero di brevetti e variazione % sull'anno precedente

PAESE	2023	Var. %	PAESE	2023	Var. %
1 Stati Uniti	48.155	+0,4	11 ITALIA	5.053	+3,8
2 Germania	24.966	+1,4	12 Danimarca	2.596	-3,3
3 Giappone	21.520	-0,3	13 Belgio	2.547	-2,2
4 Cina (RPC)	20.735	+8,8	14 Austria	2.355	-1,1
5 Corea del Sud	12.575	+21,0	15 Finlandia	2.336	+9,2
6 Francia	10.814	-1,5	16 Spagna	2.111	+6,9
7 Svizzera	9.410	+2,7	17 Canada	2.057	+2,6
8 Paesi Bassi	7.033	+3,5	18 Israele	1.733	-0,9
9 Regno Unito	5.918	+4,2	19 Taipei	1.555	+5,9
10 Svezia	5.139	+2,0	20 Irlanda	1.057	-10,4

gie mediche (+8,2 per cento). Mal'incremento maggiore (+15% in un anno) è nei macchinari elettrici, apparati e energia, categoria in cui vengono depositate molte invenzioni relative alle tecnologie per l'energia pulita.

«L'Italia - ha detto Roberta Romano Götsch, *chief sustainability officer* dell'Epo - mantiene la capacità di brevettare nei segmenti manifatturieri in cui da sempre è tradizionalmente forte, ma anche in ambiti emergenti, con crescente attenzione alla sostenibilità». La bolognese Coesia (soluzioni di imballaggio innovative), Ferrari e Iveco Group sono le aziende italiane che hanno presentato più domande.

Il brevetto unitario

Dal 1° giugno 2023 è entrato in vigore il sistema del brevetto unitario, che consente, con procedura e pagamento unici, la copertura in 17 Paesi Ue e le liti sono adite al nuovo Tribunale unificato dei brevetti. Dal suo lancio, la protezione unitaria è stata richiesta per il 17,5% di tutti i brevetti europei concessi nel 2023 (oltre 18.300 richieste). In Italia l'adesione ha raggiunto il 29% nel 2023, superiore alla media Ue del 26,2 per cento.

«Sono le multinazionali della meccanica e della chimica, che per la complessità dei brevetti hanno optato per il brevetto unitario - ha detto ancora Roberta Romano Götsch -. Ma vediamo che ha attecchito soprattutto tra le Pmi». I principali richiedenti di brevetto unitario nel 2023 sono Johnson & Johnson (300), Siemens (272), Qualcomm (224), Samsung (2015) e Ericsson (181). E Pirelli & Co Spa (al 25° posto).

Tendenze globali

Del totale di 199.275 domande di brevetto ricevute dall'Epo nel 2023 (+2,9% sul 2022), il 43% proviene da uno dei 39 Paesi Ue aderenti all'Epo. I primi sei Paesi per depositi sono Usa, Germania, Giappone, Cina, Corea del Sud e Francia. I brevetti globali crescono nella comunicazione digitale (che include tecnologie delle reti mobili), tecnologie mediche e IT. Ma la crescita maggiore è nelle tecnologie *green*.

Leader nei depositi sono stati Huawei, Samsung, LG, Qualcomm ed Ericsson. Con Huawei che ha depositato più domande di brevetto di tutti gli inventori italiani messi insieme.



ITALIA UNDICESIMA
Il nostro Paese resta fuori dalla top 10 Ue e lontano dalla Germania (24.966) e dalla Francia (10.814)